



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 161 del 20/11/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 27 ottobre 2014, n. 338

PSR 2007-2013 - Misura 227 azione 3 “realizzazione di percorsi naturalistici e ginnici in loc. Chiancata Casino in agro di San Giovanni Rotondo” - Proponente: CONSORZIO di BONIFICA DEL GARGANO per conto del COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO - Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_4880.

L'anno 2014 addì 27 del mese di Ottobre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, ha adottato il seguente provvedimento.

Il Dirigente del Servizio Ecologia

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 2464/2010 "Indicazioni tecniche per gli interventi previsti dall'Azione 3, Misura 227, PSR Puglia 2007 - 2013 nelle aree "a bosco e a macchia"

PREMESSO che:

- con nota acquisita al protocollo n. 7334 del 23/07/2013 del Servizio Ecologia, successivamente perfezionata al prot. 9663 del 15/10/2013 del medesimo Servizio, il Consorzio di Bonifica del Gargano, in nome e per conto del Comune di San Giovanni Rotondo, presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 11574 del 10/12/2013, chiedeva al proponente di trasmettere documentazione tecnico-amministrativa integrativa e, rilevando che l'area di intervento era ricompresa in aree a pericolosità geomorfologica media-moderata (PG1) di cui all'art. 15 delle NTA del P.A.I., lo invitava a regolarizzare l'istanza in oggetto trasmettendo all'Autorità di Bacino regionale la documentazione necessaria per l'espressione delle valutazioni di competenza propedeutiche all'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza;
- l'Ente di gestione del P.N. del Gargano, con nota acquisita al protocollo di questo Servizio al n. 2672 del 24/03/2014, inviava il parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale, così come previsto dall'art. 6 c.4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.;
- il Consorzio di Bonifica del Gargano, con note acquisite agli atti ai prott. 8629 e 8665 del 03/10/2014, trasmetteva le integrazioni richieste dallo scrivente;
- l'Autorità di Bacino, con nota proprio prot. n. 12573 del 10/10/2014, acquisita al protocollo n. 9173 del 14/10/2014 del Servizio Ecologia, notificava il proprio parere di compatibilità al PAI.

PREMESSO altresì che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui all'istanza in oggetto, il presente progetto, denominato "realizzazione di percorsi naturalistici e ginnici in loc. Chiancata Casino in agro di San Giovanni Rotondo" proposto dal Consorzio di Bonifica del Gargano per conto del Comune di San Giovanni Rotondo partecipa al Bando relativo alla Misura di finanziamento 227 azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" del PSR 2007-2013;
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Oggetto della presente istruttoria è il progetto, redatto in adesione all'azione 3 della Mis. 227 del PSR 2007-13 della Regione Puglia, per la realizzazione di un percorso naturalistico/didattico ed un percorso ginnico all'interno dei terreni boscati, nello specifico cerrete, ubicati nel territorio comunale di San Giovanni Rotondo, località "Chiancata Casino" e "Bosco Sant'Egidio". La superficie interessata è di proprietà comunale, individuata catastalmente al FM 27, p.lla 89, per un'estensione di circa 2 ettari rispetto all'intera superficie pari a 212,50 ettari.

Nello specifico, in base a quanto riportato nella Relazione tecnica agli atti, il percorso naturalistico avrà anche la funzione di percorso didattico-forestale con lo scopo di illustrare i principali aspetti ecologici e funzionali degli habitat ivi presenti, consentendo, inoltre, di visitare alcuni siti di interesse quali: rete di sentieristica attrezzata, Monte Calvo, Bosco di Sant'Egidio, Bosco Quarto, punti panoramici, aie carbonili, grandi alberi ecc.. In particolare, il percorso naturalistico sarà attrezzato mediante aree di sosta, delimitate da staccionata, nelle quali saranno posate in opera panchine e tavoli con panche, cestini portarifiuti e portabiciclette, oltre a relative bacheche illustrative complete di poster tematici.

Il percorso ginnico per bambini, invece, offrirà la possibilità di effettuare un cosiddetto "percorso salute" mediante l'installazione di una palestra esagonale.

Dalla disamina dell'elaborato 2 bis "Computo metrico estimativo", agli atti al prot. 8665 del 03/10/2014, si desumono le seguenti dimensioni/ quantità:

1) percorso naturalistico

- 1.500 m di staccionata in legno di castagno;
- n. 50 panchine;
- n. 50 tavoli pic-nic;
- n. 35 tabelle monitorie;
- n. 30 cestini portarifiuti.

2) percorso ginnico

- n. 1 palestra esagonale;
- n. 5 portabiciclette;

3) bacheche e poster

- n. 10 bacheche divulgative;
- n. 10 poster tematici.

Descrizione del sito d'intervento

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva la presenza di:

- ATE di valore "B";
- ATD "bosco";
- usi civici;
- vincolo idrogeologico.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti (in parte);

6.1.2 -Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico - vegetazionali

- BP - Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS “ Monte Calvo - Piana di Montenero”)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: Gargano

Figura territoriale: L'altopiano carsico

Si segnala la presenza dell'IBA 203 denominata “Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata”.

La superficie boscata oggetto di intervento ricade nella ZPS “Monte Calvo - Piana di Montenero”, già classificata come SIC, cod IT9110026, esteso 5238 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Bioltaly¹:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr026fg.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Substrato geologico di calcareo cretaceo. Paesaggio particolarmente suggestivo caratterizzato da un altopiano carsico con depressioni doliniformi. Ambienti di praterie substeppiche inquadrabili nell'ordine Festuco-Brometalia ad elevata biodiversità e pregevoli sotto l'aspetto scientifico- naturalistico. Notevoli fenomeni carsici con elevata concentrazione di doline per Km².

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*) 80%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Emberiza cia*; *Oenanthe hispanica*; *Monticola solitarius*; *Emberiza*; *Tyto alba*; *Alauda arvensis*; *Melanocorypha*; *Lullula arborea*; *Lanius minor*; *Caprimulgus*; *Sylvia conspicillata*; *Anthus campestris*; *Athene noctua*.

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*.

VULNERABILITA'

Si tratta di un habitat erbaceo in buone condizioni vegetazionali ed a bassa fragilità. Il pericolo maggiore sembra rappresentato dalla eventualità, peraltro remota, che possano essere effettuati interventi di spietramento e messa a coltura o rimboschimenti.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare

responsabilità.

La medesima superficie d'intervento ricade altresì all'interno del perimetro del PN del Gargano, zona 1, ed è ricompresa in aree a pericolosità geomorfologica media-moderata (PG1) del P.A.I. dell'AdB della Puglia.

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013 e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, l'intervento proposto si colloca all'interno di un bosco di latifoglie;

- ai sensi dell'art. 6 c. 4) e 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi ricadenti, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette e ad interventi assoggettati ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino regionale di cui alla L.r. 19/2002, sono espletate sentito l'Ente parco competente e la stessa Autorità di Bacino;

- l'Ente del Parco nazionale del Gargano con propria nota prot. 0974 del 26/02/2014, agli atti di questo Servizio al prot. n. 2672 del 24/03/2014, ai sensi dell'art. 6 c.4) della LR 11/2001 e ss.mm.ii., esprimeva parere endoprocedimentale favorevole con condizioni e prescrizioni, notificando tale parere anche al proponente;

- l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota proprio prot. 12573 del 10/10/2014, acquisita al protocollo di questo Servizio al n. 9173 del 14/10/2014, riteneva "la proposta progettuale compatibile con le previsioni del P.A.I. approvato con le seguenti prescrizioni la cui verifica (in termini di ottemperanza) è demandata al Responsabile Unico del Procedimento:

1. dovrà essere eseguita una relazione geologica;

2. l'area di ha 02.00.00 su cui saranno eseguiti gli interventi previsti dall'azione 3 dovrà essere posta contermini all'aera golenale, come individuata all'art. 6 comma 8, di ampiezza non inferiore a 75 m;

3. dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza durante la permanenza dei cantieri, tenendo conto delle condizioni meteorologiche ed assicurando che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di pericolosità e un ostacolo al regolare deflusso delle acque.

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito indicate;

- la Provincia di Foggia e il Comune di San Giovanni Rotondo, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC/ZPS "Monte Calvo - Piana di Montenero", cod IT9110026, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni, ivi comprese quelle impartite dall'Ente Parco del Gargano, di cui ai successivi punti 15 e 16:

1. per quanto riguarda l'allestimento delle aree di sosta, già dotate di panchine e tavoli pic-nic (come da documentazione fotografica a corredo dell'istanza), si evidenzia una certa ridondanza nel numero degli arredi previsti in relazione alla superficie totale individuata, per cui si ritiene più opportuno e sostenibile, da un punto di vista ecologico, tecnico ed economico, limitarne il numero allo strettamente necessario;

2. i percorsi proposti dovranno essere realizzati solo ed esclusivamente in corrispondenza di tracciati già esistenti, senza comportarne modifiche in larghezza;

3. non deve essere tagliata la vegetazione arboreo-arbustiva presente;

4. la localizzazione delle aree attrezzate dovrà avvenire in aree idonee dal punto di vista geo-morfo-idro-geologico e già del tutto prive di soggetti arborei e/o arbustivi;
5. i percorsi e le aree attrezzate dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;
6. è fatto divieto di installare sistemi d'illuminazione fissi per le ore notturne;
7. dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;
8. i mezzi d'opera da utilizzare all'interno dell'area boscata, esclusivamente di tipo gommato, avranno dimensione adeguata alla larghezza delle piste già esistenti;
9. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati di frequente;
10. i percorsi naturalistici dovranno adeguarsi a quanto disciplinato dalle normative nazionali e regionali in materia di escursionismo, in particolare alla L.R. 21/2003 "Disciplina delle attività escursionistiche e reti escursionistiche della Puglia" e alle conseguenti "Linee guida per la realizzazione dei sentieri della rete escursionistica pugliese";
11. tutti i materiali funzionali al presente intervento dovranno essere eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
12. siano rispettate le prescrizioni dell'Autorità di Bacino della Puglia, contenute nel parere proprio prot. 12573 del 10/10/2014, che qui s'intendono integralmente richiamate;
13. dovrà essere garantita in fase di esercizio un'adeguata manutenzione delle infrastrutture realizzate;
14. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare i fruitori dei percorsi;
15. l'esecuzione dei lavori deve essere interrotta durante il periodo di nidificazione dell'avifauna (aprile-luglio);

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,
il Dirigente del Servizio Ecologia

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto, denominato "realizzazione di percorsi naturalistici e ginnici in loc. Chiancata Casino in agro di San

Giovanni Rotondo” proposto dal Consorzio di Bonifica del Gargano per conto del Comune di San Giovanni Rotondo ed incluso nell’istanza di adesione alla Misura di finanziamento 227 azione 3 “Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi” del PSR 2007-2013, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
 - è immediatamente esecutivo;
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell’Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al proponente;

- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - al responsabile della Mis. 227 az. 3 del Servizio Foreste - Autorità di Gestione del PSR 2007-2013;
 - al Comune di San Giovanni Rotondo;
 - alla Provincia di Foggia;
 - all’AdB della Puglia;
 - all’Ente di gestione del PN del Gargano;
 - al Corpo Forestale dello Stato (CTA del PN del Gargano);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l’interessato, ai sensi dell’art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli
